



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 - 13 novembre 2017

ARGOMENTI:

- L'Uisp su Rai Sport 1 con un ampio servizio di Lorenzo Roata su Matti per il calcio, nell'ambito della rubrica SportAbilia
- Ius soli: Riprende la mobilitazione della campagna "L'Italia sono anch'io", che vede l'Uisp tra i promotori. Oggi fino al 18 novembre parte "A scuola nessuno è straniero", progetto di sensibilizzazione nelle scuole
- E-Sport: Broadcaster, sponsor e produttori di videogame a caccia di un equilibrio per rendere globale uno show per giovanissimi
- Doping: i file "verità" sul doping russo
- "La felicità fa i soldi - Ricchi dentro e fuori con lo yoga finanziario". Il libro di Davide Francesco Sada per coniugare zen e business
- Uisp dal territorio: Bolzano, sabato il seminario formativo "sport e disabilità" organizzato dall'Uisp; Altri cinquemila euro di ricavati consegnati alle associazioni di volontariato da Uisp Grosseto; Circolo nuoto Uisp Bologna partecipa con 79 atleti al 44° trofeo Nico Sapio; Uisp Avellino promuove un convegno "Noi siamo ciò che mangiamo" per promuovere stili di vita attivi; I giovani dominano la terza tappa del trofeo Uisp di Ferrara; L'Uisp Valle D'Aosta festeggia il decimo compleanno dello sci; Veneto, sì alla Carta etica dello sport, Uisp Padova avvia le pratiche per l'adesione; La Gazzetta dello sport lancia la

Corsa delle donne in programma a Bolzano la prossima domenica

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



L'Uisp su Rai Sport 1 con un ampio servizio di Lorenzo Roata su Matti per il calcio, nell'ambito della rubrica SportAbilia

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2017 08.10.24

IUS SOLI: UN NOVEMBRE DI INIZIATIVE

IUS SOLI: UN NOVEMBRE DI INIZIATIVE (9Colonne) Roma, 13 nov - Riprende la mobilitazione della campagna L'Italia sono anch'io e di altre realtà sociali per arrivare finalmente, entro novembre, all'approvazione definitiva della legge di riforma della cittadinanza. Da oggi al 18 novembre in decine di scuole, con lo slogan "A scuola nessuno è straniero", si terranno incontri e letture per sensibilizzare studenti e insegnanti sulla necessità di arrivare quanto prima all'introduzione nella legislazione italiana dello ius soli e dello ius culturae. Il 20 novembre, Giornata Internazionale delle Nazioni unite per i diritti dell'infanzia, a Roma e in molte altre città italiane previste iniziative in piazza per ribadire ancora una volta l'urgenza della riforma. Nella stessa giornata verrà nuovamente lanciato lo sciopero della fame promosso dagli insegnanti nei giorni scorsi e a cui hanno aderito associazioni, politici e intellettuali. Saranno anche promosse azioni di pressione sui social. Le iniziative sono promosse da L'Italia sono anch'io, Italiani senza cittadinanza, Insegnanti per la cittadinanza Movimento di Cooperazione Educativa, Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti, Cemea, A Buon Diritto, Amnesty International Italia. La campagna L'Italia sono anch'io è promossa da Acli, Arci, Asgi, Anolf, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cisl, Cnca, Comitato 1° marzo, Comune di Reggio Emilia, Comunità di Sant'Egidio, Coordinamento Enti Locali Per La Pace, Emmaus Italia, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Legambiente, Libera, Lunaria, Migrantes, Il Razzismo è Una Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Sindacato Emigranti Immigrati, Tavola Della Pace, Terra del Fuoco, Uil, Uisp. Il movimento #Italianisenzacittadinanza è stato fondato nell'ottobre 2016 da giovani cresciuti in Italia. (red) □ 130809 NOV 17 □

Chi controlla il business degli eSport?

Broadcaster, sponsor e produttori di videogame a caccia di un equilibrio per rendere globale uno show per giovanissimi

di Luca Tremolada

● Gli atleti statunitensi urlano forte e battono dei palloni di plastica per fare ancora più rumore. I coreani sono come ipnotizzati, gelidi, serissimi. Sugli schermi giganti al centro della Blizzard Arena, 11 mila posti a sedere, si affrontano le due nazionali per il titolo di campione mondiale di Overwatch, lo sport soprattutto che ha raggiunto nel mondo da 35 milioni di utenti mensili. Per chi si è formato con Pac-Man e Super Mario e veleggia sopra i quarant'anni c'è solo un modo per entrare nel mondo degli eSport: sedersi, mettere da parte pregiudizi e preconcetti su giocatori che guardano altri giocatori giocare, e seguire composti la cronaca di questa nuova forma di intrattenimento che promette moltissimo. Forse troppo.

Siamo a Anaheim, nella contea Orange in California, cittadina nata intorno al parco dei divertimenti di Disneyland che ogni anno ospita Blizzcon. Quest'anno 30 mila appassionati si sono dati appuntamento per celebrare videogiochi che hanno definito il genere videoludico del gioco di ruolo fantasy.

Blizzard Entertainment che spiritualmente ha dato vita con StarCraft ai moderni videogiochi competitivi lancerà a dicembre l'Overwatch League, il primo campionato mondiale di eSport con squadre cittadine di proprietà sul modello dell'Nba e match dentro arene sportive.

I coreani partono male. Alberto "Herc82" Pahle direttore tecnico della nazionale italiana di Overwatch mi spiega che il team asiatico è depresso negli ultimi mesi. Considerati delle rock star in casa dove è nato il fenomeno mediatico dei videogiochi competitivi, gli asiatici restano tecnicamente i migliori ma faticano a trovare affiatamento. Pahle che lavora in banca e nel tempo libero è anche commentatore di partite, tiene a puntualizzare come in questo tipo di competizione continuo i riflessi ma più che altro la strategia e il gioco di squadra. Lo sport soprattutto competitivo non è come potrebbe apparire un caotico tiro a segno ma organizzazione e disciplina per portare a termine delle

missioni come conquistare una zona della mappa o proteggere un bersaglio in movimento. Le squadre difendono e attaccano a turno. Tutti con ruoli e specializzazioni precise.

I coreani sono in svantaggio. Flow3r, la stella della squadra opportunamente protetto dai suoi si risveglia da un torpore degli ultimi match e fa una sequenza impressionante di uccisioni portando la sua squadra docilmente alla vittoria.

Sul grande schermo il pubblico vede l'azione attraverso "gli occhi" di un giocatore selezionato dalla regia. Overwatch è frenetico, complicato da seguire a meno di non conoscere le dinamiche del gioco, le caratteristiche dei personaggi e le tattiche del team. Il pubblico presente, prevalentemente da giovani dai venti ai trent'anni, sembrano capire tutto. Come se fossero a una partita di calcio. Dove tutto ci appare semplice.

Gli "atleti" coreani ogni tanto li becchi soffiarsi sulle dita, gli americani tra un game e l'altro si agitano sulla seggiola, si sgranchiscono il collo e si massaggiano le mani come se fossero pronti per un viaggio in aereo intercontinentale. In realtà di atletico gli eSport hanno davvero poco. Eppure, il Comitato olimpico internazionale (Cio) ci crede. Alcune settimane fa ha aperto una porticina all'ingresso di queste competizioni alle olimpiadi. Il tutto è molto generico, di certo c'è solo che grazie agli sponsor un torneo mondiale di StarCraft II atterrerà nel 2018 alle Olimpiadi invernali a PyeongChang in Corea del Sud. Dietro ci sono grandi sponsor come Logitech, Nvidia o Samsung che intendono vendere i loro prodotti di gaming. Intel e Hp proprio alla Blizzcon hanno firmato un contratto di sponsorizzazione pluriennale con la Overwatch League. Poi ci sono gli inserzionisti interessati al pubblico adolescente. Gli editori di videogiochi come Riot e Blizzard che hanno creato i giochi, organizzano eventi in arene e palazzetti dello sport con biglietto da 40 a 200 dollari e vendono magliette e gadget. Riot Games, l'editore controllato da Tencent possiede League of Legends, che con più di 100 milioni di giocatori mensili è il principale titolo di eSport organizza tornei che in streaming attirano decine di milioni di spettatori. Poi ci sono i broadcaster tradizionali come Espn e Sky che sta sperimentando canali dedicati. Le piattaforme tecnologiche come YouTube Gaming e Facebook interessate ai diritti degli eventi. O come Twitch, acquisita tre anni fa per un miliardo di dollari da Amazon, rappresenta il principale network online per seguire gli scontri tra videogiocatori. Poi c'è l'industria delle console alla finestra. Fino a un anno fa rappresentavano per giro d'affari il grosso del mondo videogame. Oggi

se la battano con il gaming mobile. Tra tutti gli attori interessanti allo sport elettronico sono i più scettici anche perché il grosso di questa disciplina transita dai Pc.

L'impressione è che siamo di fronte a una accelerazione che definirà meglio le ambizioni degli eSport e i rapporti di forza tra i vari soggetti. Nel mondo le previsioni più pompose indicano un giro d'affari di 2 miliardi di dollari entro il 2018 anche grazie ai numeri realmente giganteschi di pubblico appassionato di giochi come League of Legends, Dota 2 e Counter-Strike, che attraggono milioni di giocatori.

A convincere poco è l'equazione eSport uguale attività sportiva. «Questi giochi sono piattaforme competitive globali che richiedono allenamento fisico e mentale - riflette Frank Pierce, co-fondatore di Blizzard Entertainment - Ma non sono uno sport come si intende comunemente».

I primi a essere perplessi sembrano proprio coloro che posseggono il business degli eSport. E posseggono è la parola giusta. Il modello di business dell'eSport è per certi versi simile all'Nba. È un po' come pensare di portare la Formula Uno alle Olimpiadi, spiegano gli addetti ai lavori più scettici. Il capo dello sviluppo di Blizzard usa una metafora informatica: «Mentre lo sport come il calcio e il tennis è open source, l'eSport è un business proprietario, noi controlliamo l'intero ecosistema. Nell'Overwatch League noi paghiamo gli stipendi agli atleti, possediamo i diritti, trattiamo con gli sponsor e i broadcaster attraverso contratti di licenza».

Come dire, chi ha inventato il videogioco possiede il pallone e i diritti sulle regole di quello sport. Sono mondi chiusi e proprietari. Che hanno il vantaggio di parlare la stessa lingua di quella generazione che è nata sotto gli YouTube e cresciuta guardando ragazzi che si filmano mentre giocano ai videogiochi. In questo senso, l'errore più comune è quello di pensare che gli eSport siano la trasposizione videoludica di disciplina sportive. Il gioco elettronico competitivo ha il volto degli sport soprattutto, dei giochi strategici in tempo reale (Moba) come Dota 2, dei giochi di carte alla Hearthstone. Uno spettatore adulto o sedente tale per capirli e apprezzarli deve conoscere profondamente la grammatica del videogioco. Una telecronaca di eSport per un non-giocatore può rappresentare uno dei momenti più alienanti della sua vita. «Conta molto il fattore generazionale, è innegabile - osserva Pierce - Non so ancora se sono uno spettatore di eSport, so sicuramente che mio figlio è un appassionato». Per gli eSport c'è chi proprio non ha l'età.

Rispunta fuori il file «verità» sul doping russo

In possesso della Wada che con un pool di analisti indaga le eventuali coperture di Stato

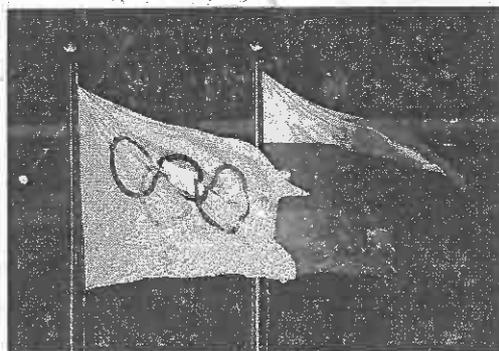
A metà agosto 2015, nel famigerato laboratorio antidoping di stato di Mosca, qualcuno lanciò il backup completo del contenuto di tutti gli archivi informatici relativi ai controlli sugli atleti russi dei tre anni precedenti, riponendo poi il file in un luogo sicuro. Quel file («Enorme per dimensioni e importanza» ha dichiarato ieri un portavoce dell'agenzia mondiale antidoping, la Wada) lo scorso 31 ottobre è misteriosamente arrivato al quartier generale dell'agenzia, in Canada. Si tratta di una copia (presumibilmente grezza, ovvero eseguita prima che i russi «truccasse-

ro» e ripulissero i dati) del *Laboratory Information Management System (Lims)*, il database di centinaia di migliaia di esami su atleti di alto livello delle discipline estive e invernali. I famosi e pesanti «sospetti» di doping evidenziati dal rapporto indipendente McLaren — partiti dalle confessioni dell'ex direttore del centro, il pentito Grigory Rodchenkov — si basavano su testimonianze, centinaia di file e un numero limitato di riesami sui campioni di sangue e urina conservati nei laboratori internazionali. La Russia ha ammesso i casi ma negato sempre l'esistenza di un doping di

Disfida
Continuano le schermaglie tra Wada e sport russo (Epa)

stato. Nel database potrebbero essere evidenziate le positività prima della loro copertura anche in discipline mai sanzionate.

Una scoperta così importan-



te da aver indotto la Wada a costituire un pool di analisti che lavora al file 24 ore su 24 per poter fornire alla commissione esecutiva dell'antidoping un primo rapporto entro il novembre, data in cui era previsto il giudizio sulla riabilitazione della Russia in vista dei giochi invernali di Pyeongchang del prossimo febbraio. Se dall'analisi del file la copertura delle positività da parte della politica apparisse davvero sistematica, la possibilità di una riabilitazione a breve dello sport ex sovietico sarebbe praticamente nulla.

Marco Bonatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

A&F

AFFARI & FINANZA

Lo “yoga finanziario” entra in azienda e fa aumentare produttività e guadagni

UN MODO DI LAVORARE LIBERO DA STRESS CHE PRODUCE UN MAGGIOR BENESSERE PER I DIPENDENTI E CHE SI TRADUCE ANCHE IN REALI BENEFICI ECONOMICI. L'ULTIMO STEP È QUELLO DELLA “RICCHEZZA CONSAPEVOLE”

Irene Maria Scalise

Roma

Arriva lo “Yoga finanziario” e Asdogana un'esistenza fiambolesca tra spiritualità e workaholic. La domanda è una sola: esiste un giusto mix tra zen e business? A quanto pare sì. Trattasi di uno stile di vita orientato alla “ricchezza consapevole”. Ma soprattutto di un modo di lavorare inedito e libero da stress. E che garantisce un ottimo reddito.

È quello descritto nel libro “La felicità fa i soldi - Ricchi dentro e fuori con lo Yoga Finanziario”. Scritto da Davide Francesco Sada, VJ, music manager e trader, e Enrico Garzotto, imprenditore specializzato in investimenti e analista finanziario, il testo predica una serie di step. «Si tratta di tre passaggi da superare, sono la ricchezza istintiva, la ricchezza emotiva e la ricchezza consapevole - spiegano gli autori - se abbiamo l'ossessione di guadagnare per arrivare alla fine del mese significa che siamo nella fase uno. La fase due, quella della ricchezza emotiva, è caratterizzata dal consumi-

smo in cui ci accorgiamo che pur avendo tanti soldi non siamo felici. Lavorando su di sé si può arrivare all'ultimo step, quello della ricchezza consapevole. In questo livello c'è gratificazione personale indipendentemente dalle conseguenze economiche. Si guadagna senza bisogno di sapere se quello che facciamo ci farà guadagnare». Sulla scia di questa “consapevolezza” Sada e Garzotto (Nel 2010 hanno fondato Forex-Nation.org che devolve il 100% degli utili a progetti di microcredito) hanno organizzato nel settembre di quest'anno a Bali, in Indonesia, la *MoneySurfers Experience 2017*. Un evento decisamente originale nel panorama della formazione: 50 imprenditori hanno passato una settimana tra corsi di trading e business, meditazione trascen-

dentale e surf. Il corso era organizzato da MoneySurfers.com accademia di “ricchezza consapevole” nata nel 2010 e con migliaia di partecipanti. Un percorso a 360 gradi nella meditazione consapevole, appunto. «Siamo convinti che l'apprendimento vero si ottiene attraverso l'esperienza e per questo non organizziamo semplici corsi formativi ma viaggi esperienziali e trasformativi - racconta Sada - abbiamo scelto Bali perché è il nuovo regno dei nomadi digitali. Hanno partecipato persone di ogni età, dai neo laureati ai lavoratori in carriera sino a chi è in cerca di nuove sfide». La giornata

ta era così organizzata: «Al mattino meditazione trascendentale con una maestra certificata, quindi un corso tenuto da me e da Garzotto su "Yoga finanziario, remake your life" pensato per quelli che volevano fare un upgrade della propria vita. È fondamentale parlare di upgrade perché siamo convinti che non si tratti di abbandonare la propria esistenza ma di rivederla in meglio. A seguire erano previsti dei corsi di trading e investimento». Non sono mancate le escursioni nei templi locali che hanno rasserenato anche i più scettici.

Cosa raccontano i partecipanti? Spiega Marco Fredducci, trader: «Era tanto che seguivo il lavoro di formazione di MoneySurfer così ho deciso di tentare l'avventura di Bali ed è stata una vera sor-



IL LIBRO

La felicità fa i Soldi - Ricchi dentro e fuori con lo yoga finanziario di Davide Francesco Sada e Enrico Garzotto (pag. 224, Macro edizioni, Collana Essere felici, 16,50 euro)

Sono molti i magnati dell'economia, da Steve Jobs a Ray Dallo, ad aver sdoganato la meditazione legata al business. C'è un filone della "Mindfulness" che si concentra sui benefici e sul training di Mindfulness in azienda. Il libro di Michael Chaskalson "The Mindful Workplace" promette di fornire strumenti pratici per migliorare ascolto e comunicazione tra i colleghi.

presa. C'è stata una mia crescita a livello personale, e pensare che io ero lontanissimo dal mondo della meditazione, seguita da importanti risultati a livello economico. E ora posso dire che effettivamente se non pensi più al guadagno, ma a dedicarti a ciò che ami, ad un certo punto arriva». Antonio Durante, a capo di un'azienda di consulenza ambientale e attivo nella finanza, era da tempo vicino alla meditazione: «Ho sempre lavorato su me stesso e mi affascinava questo tentativo di unire l'approccio spirituale a quello lavorativo e a Bali c'era tutto, lo studio e la spiritualità. Persino l'elemento del surf era vissuto per mettere in equilibrio il corpo con la mente».

Lavora in Banca Sella Daniela Severino, anche lei tra gli yogici balinesi: «L'idea è nata per caso ad un seminario a Rimini, io in realtà sono attratta dai temi legati alla spiritualità e mi è piaciuto questo approccio "bipolare" che avvicinava la meditazione al lavoro». Qual era la percentuale al femminile tra i partecipanti? «Circa il 30% di donne, gli uomini erano in maggioranza soprattutto perché venivano in gran parte dalla finanza. Al netto dell'entusiasmo dei partecipanti credo che in Italia nei settori tradizionali, come quello delle banche, non sia facile introdurre stimoli spirituali». E pensare che la meditazione è praticata da tanti guru dell'economia americana. Steve Jobs era un meditatore zen accanito. Dopo la sua esperienza sono molti i blog dedicati alla produttività che consigliano la meditazione come pratica quotidiana per il raggiungimento degli obiettivi personali. Persino Ray Dallo, patron dell'hedge fund più capitalizzato del mondo, medita ogni mattina per 20 minuti. E Oprah Winfrey, personaggio tra i più noti d'America con un patrimonio stimato in 3 miliardi di dollari, ha fondato una società di contenuti dove tutti i dipendenti meditano due volte al giorno in silenzio. Il prossimo appuntamento per chi si è perso Bali? A Venezia dove, nel novembre del 2018, si terrà nella sala grande della Biennale un corso di remake your life della durata di tre giorni.

OGGI IN ALTO ADIGE

ZCZC0695/SXR OBZ29702_SXR_QBJC R CRO S41 QBJC OGGI IN ALTO ADIGE (ANSA) - BOLZANO, 11 NOV - Avvenimenti previsti per oggi, sabato 11 novembre, in Alto Adige: BOLZANO - Espace La Stanza, via Orazio. *ore 11:11 - Premiazione "Best Award" 11.11.11 Espace Young. BOLZANO - liceo classico Carducci, via Mancini ore 08:45. Torneo internazionale di torball per non vedenti. *ore 19:45 - centro ciechi St. Raphael, vicolo Bersaglio: premiazione. BOLZANO - sala conferenze Twenty ore 15:00. Seminario formativo "sport e disabilita'" organizzato dalla Uisp. BOLZANO - Piazza Fiera ore 16:30. Conferenza internazionale di idee Tedx Bolzano, uno sguardo all'orizzonte. BRONZOLO - davanti al Municipio ore 09:30. Conferenza stampa Centrodestra per presentazione candidato sindaco Giorgia Mongillo per elezioni comunali. MERANO - castel Trauttmansdorff ore 09:00. Vintage Market Merano. Anche domenica 12 novembre. MERANO - Kurhaus, sala stampa ore 16:00. Conferenza stampa per presentazione collaborazione tra The WineHunter Helmuth Koecher, Merano WineFestival e Fico Eatly World.(ANSA). WA/IAN 11-NOV-17 09:09.NNNN

pallavolo sono stati raccolti 350 euro, devoluti dal coordinatore **Piero Parricchi** all'Admo, in particolare alla vicepresidente **Sara Cerasoli**. Il tradizionale memorial Ghini ha permesso di raccogliere 440 euro consegnati all'Amec dal coordinatore della lega calcio, **Francesco Luzzetti**, e dal padre di Marco. Tanto ciclismo con il cicloraduno Il Sole e un assegno da 551 euro che **Carlo Spinatelli**, **Giovanni Pettinari** e **Piero Ciacci** hanno consegnato ad **Anna Guidoni**, per la Fondazione Il Sole; il cicloraduno della Lilt con un assegno da 300 euro consegnato alla responsabile comunale, **Miriana Rosselli**. Sempre le due ruote sono state protagoniste con le feste di Bicincittà, a Castiglione della Pescaia (600 euro per Croce Rossa, Aido e Misericordia di Buriano), Grosseto (200 euro per Uisp nazionale) e Follonica (200 euro per la Cri). Grande protagonista il burraco con **Francesco Paoloni** e **Vanda Montecchi**, 280 euro per Amatrice (già consegnati) e 555 euro per l'Associazione persone down, donate a **Sara Restante**. Immane il Giocaggin, con il quale sono stati raccolti 450 euro per il progetto nazionale Peace Games, per finire con la Partita del Cuore organizzata con il Team Finanzia and Friends, presente con i suoi dirigenti tra cui il presidente, il generale **Giorgio Corina**: è stato un evento che ha visto la Uisp mobilitata per due settimane, con 440 euro devoluti direttamente al Comitato per la Vita, presente con la presidente **Enrica Tognazzi**, oltre ai diecimila raccolti allo Zecchini come incasso del match.

11 novembre 2017



GUARDA ANCHE

da Taboola

Gli svaligiano casa per la ventesima volta, lui esasperato firma la casa a soqquadro

Lucca Comics 2017 è donna: i volti delle cosplayer

Prato, rottweiler semina il panico al parco giochi

DAL WEB



Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

Reportage

Scopri Citroën C3 con Navigazione connessa. Anche domenica!

Citroën

Passa a un nuovo PC con Unieuro e rottama il vecchio.

Condividilo con Unieuro

ASTE GIUDIZIARIE



San Miniato Via Chico Mendez - 346500

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Meucci Dino
Livorno, 13 novembre 2017



Landi Carla
Livorno, 13 novembre 2017



Casarosa Mario
Livorno, 13 novembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

MokoSport.it
Il Riferimento Per
La Tua Vita All'aperto

Twitter Like Save

Nuoto, il Circolo Uisp protagonista al trofeo Sapiro

Posted 2 giorni ago by redazione



Ieri è iniziato il 44° Trofeo Nino Sapiro che terminerà Domenica. Prime due giornate dedicate agli Assoluti e Juniores in cui era presente anche un nostro atleta.

In accordo con lo staff tecnico, Francesco Martelli ha deciso di testare la sua condizione in vista degli Assoluti in corsa con un ulteriore prova sulla distanza del 100 stile libero dopo Bolzano, sfruttando la manifestazione di Genova.

Fin dal mattino ha dato prova di solidità con una batteria da 49"18. In finale, dopo un passaggio in 23"54, ha chiuso al quinto posto totale in 48"84, suo terzo all-time di sempre.

A guardare il risultato finale raggiunto, è stato giusto esserci a Genova e traspare anche molta fiducia sullo stato di forma di "Checco", impegnato anche settimana prossima prima a Livorno e poi a Legnano.

Non gareggia solo Francesco in questo fine settimana. Infatti, in occasione del 18° Trofeo Città di Calenzano, organizzato dalla Esseci Nuoto, il Circolo Nuoto UISP Bologna sarà in gara con ben 79 atleti, di diverse età dai Ragazzi ad alcuni della categoria Assoluti. Per quasi tutti gli atleti gialloblu si tratta della prima uscita stagionale, pertanto non manca la curiosità nel vederli in gara dopo i primi due mesi di allenamento.

A seguire la manifestazione ci sarà anche buona parte dello staff allenatori: Serena Berselli, Alice Tomba, Luca Benigni, Fabio Bettazzoni, Alessandro Donato, Mauro Gagnani, Emanuele Galassi e Fabio Simoni. A supervisionare il tutto, anche il DS Lorenzo De Sanctis e il DT Matteo Cortesi.

Presenti alla manifestazione ci saranno anche i nostri "cugini" del Nuovo Nuoto e del Savena Nuoto, seguiti rispettivamente da Simone Draghetti e Alessio Candini.

TOP VOLLEY FACEBOOK

Top Volley ha condiviso il post di Emma Villas Volley.

54 minutes ago

Emma Villas Volley
Tre punti fondamentali per l'Emma sconfitta la Conad

Finisce 3-0 per la compagine di Bruno Bagnoli contro Reggio Emilia



0 0 View on fa

Top Volley ha condiviso il post di Materdomini Volley.it.

1 day ago

Materdomini Volley.it
#materdomini #CuoreMater #A2Mvolley
La Mater a Grottazzolina sul campo vice ... See more



0 0 View on fa

•  Lunedì 13 novembre 2017 alle 10.13



Prestiti INPS 2017 - Condizioni Speciali Pensionati

Richiedi Subito Preventivo in 1 Minuto! preventivo.prestiti-finanziamenti.it



Un convegno per discutere di alimentazione e sport...

Avellino.

Promuovere stili di vita attivi per bambini e famiglie per contrastare atteggiamenti errati che, nel lungo periodo, possono creare scompensi e disagi. Il comitato di Avellino della Uisp, insieme alla Sezione Soci Irpinia della Coop, promuove un convegno sul tema "Noi siamo ciò che mangiamo".

L'appuntamento è per mercoledì 15 novembre, alle 16.30, presso la Sala Pema del Carcere Borbonico di via Dalmazia ad Avellino.

L'iniziativa rientra in quel percorso di sensibilizzazione già da anni avviato sul territorio dalla Uisp, anche grazie al progetto per contrastare l'obesità infantile "Diamoci una mossa", portato avanti nelle scuole di Atripalda, Manocalzati, Monteforte Irpino ed Avellino.

Di alimentazione e sani stili di vita discuteranno, nel corso del convegno, il presidente della Uisp Avellino, Vincenzo Violano, il presidente del comitato soci Coop Area Irpinia, Annamaria Catena, il pediatra Sergio Barbaro, la responsabile del progetto Educazione al consumo consapevole Unicoop Tirreno, Cristina del Moro, il dirigente nazionale della Uisp, Stefano Pucci, la presidente dell'Unicef sez. Avellino, Amalia Benevento.

Moderati dal presidente della Uisp Campania, Ivo Capone, all'incontro parteciperanno anche il presidente dell'Unione Regionale Cuochi della Campania, Luigi Vitiello, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale di Avellino, Rosa Grano, il delegato allo sport del Comune di Avellino, Giuseppe Giacobbe, ed il delegato provinciale del Coni, Giuseppe Saviano.

"La sinergia con il territorio e con le sue forze migliori ci sta particolarmente a cuore -- sottolinea il presidente del Comitato provinciale Uisp, Vincenzo Violano -- ecco perchè le nostre campagne di sensibilizzazione si rivolgono soprattutto ai più piccoli. Ci piace guardare in prospettiva e siamo convinti che dal coinvolgimento dei bambini possano giungere messaggi positivi per una nuova cultura del vivere bene"

Redazione Av

DAL WEB

GLC 220 d SPORT da € 395/mese se permuti auto diesel EU1-4

Mercedes

Sponsored Links by Taboola

Scopri Citroën C3 con Navigazione connessa. Anche domenica!

Citroën

Esselunga Sconti fino al 50% - Sfoggia il Volantino

Esselunga

GUARDA ANCHE

Coppia in vacanza, lui muore ma compie un ultimo gesto d'amore

by Taboola

lun 13 Nov 2017 - 41 visite

[Altri sport](#) | Di [Redazione](#)



I giovani dominano il Trofeo Uisp Città di Ferrara

Le gare si sono svolte a Sant'Agostino nel percorso che si addentrava all'interno del Bosco della Panfilia



I giovani dominano anche la terza tappa del trofeo Uisp città di Ferrara corsa ieri mattina a S.Agostino.

Molto particolare il bel percorso che si addentrava all'interno del Bosco della Panfilia curato dal gruppo "Amici del territorio" (ex podisti ed organizzatori di eventi promotori dei luoghi) che hanno avuto la soddisfazione di vedere al via 250 podisti.

Nelle gare giovanili hanno vinto i 500 metri ed i 1500 i soliti Francesco Bigoni e Ion Boestean nei 1500, entrambi di Atletica Delta, mentre al femminile prime sono state Lucia Contri e Sofia Zanon.

Sfata il detto che nessuno è profeta in patria, nei 3000 metri infatti (vinti dall'allievo Leonardo Manzoli) la prima della gara femminile è stata la Sant'Agostinese Chiara Manfredini sempre al comando, che ha battuto agevolmente Silvia Sangalli vincitrice della seconda tappa di Bondeno e al terzo posto, come domenica scorsa, l'allieva Stella Fabbri.

Nella gara maschile sulla distanza più lunga si conferma il più forte il Monselicese Federico Valandro, che è riuscito a distanziare già prima della fine del secondo dei tre giri il portacolori Salcus Marco Piasentini, giungendo poi sul traguardo agevolmente primo. Buon terzo Michele Bombonati anche lui del gruppo di Santa Maria Maddalena che ha piazzato ben cinque dei suoi atleti nei primi dieci.

Domenica prossima il trofeo città di Ferrara si metterà in stand by per dare spazio all'importante cross regionale Uisp che si correrà al parco Bassani di Ferrara.

Classifiche

Metri 500 (pulcini /esordienti)

1 Francesco Bigoni – atl. Delta

NUOVA ŠKODA OCTAVIA WAGON. ANCORA PIÙ SPECIALE.

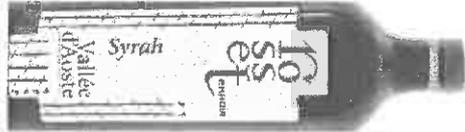
A METANO DA **18.900€.**

Scopri



ESTENSE MOTORI s.r.l. - www.estensemotori.it

Prova la nuova
CREMA MANI
MELE RENETTE E
CALENDULA



Syrah

Concorso 2016
Tre Bicchieri

CONAD
VERRES (AO)



AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLE D'AOSTA LOCALITÀ

10/06/2017 | 10:35



NEW
THINKING.
NEW
POSSIBILITIES.

Tua da
14.950 €

Prezzo promo riferito a 1.0 T-GDi 120CV Classic



Prima Pagina Archivio Redazione Tutte le notizie

ALTRI SPORT | lunedì 13 novembre 2017 10:35

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Diretta Archivio Radio traffic Mele

SOMMARIO

PRIMA PAGINA
ALTRI SPORT
ATLETICA
AUTO&MOTO
BASKET
BOCCE
CALCIO
CALCIO A 5
CICLISMO
GINNASTICA
GOLF
IPPICA&EQUITAZIONE
NUOTO
PESSISTICA
RAFTING
RUGBY
SKYROLL-BIATHLON
SPORT POPOLARI
SPORT INVERNALI
SPORT GHIACCIO
SPORT INTEGRATO
TENNIS
TURISMO SPORTIVO IN VALLE
ULTRATRAIL
VARIE&CURIOSITÀ
VOLLEY
TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT | sabato 11 novembre 2017, 21:33

Uisp spegne le prime dieci candeline dello sci



"Festeggiamo il 10° compleanno rilanciando con un'offerta ampliata e, da partner, partecipiamo ad importanti eventi Nazionali UISP in Valle d'Aosta. Lo staff è cresciuto, l'offerta si è consolidata in qualità a costi sostenibili". Massimo Verducci, presidente di Uisp VdA, commenta con soddisfazione il decennale di attività.

I risultati, infatti, mostrano numeri in crescita e, con le novità messe in pista per la stagione prossima, "l'Uisp punta a sviluppare le proposte ludico-sportive sulla neve anche presso le scuole valdostane".

Le Attività La formula dello sci da discesa viene confermata: piccoli gruppi a partire da 3 allievi fino ad un massimo di 6, per i più piccoli che iniziano, i gruppi saranno al massimo di 4, dopo alcune giornate d'approccio in individuale col maestro.

L'avvio della discesa è previsto a Pila sabato 25 novembre 2017 e a seguire domenica 26 e mercoledì 29. Gli orari delle 15 giornate della discesa saranno: il mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 col servizio di accompagnamento da Aosta a Pila (A/R) e poi il sabato e la domenica a Pila nelle fasce orarie tra le 9.30-12, 12-14 e 14-16.30, senza accompagnamento; inoltre tale servizio non verrà fornito durante le festività di Natale e Carnevale.

Allo sci da discesa si aggiungono quattro discipline proposte su 4 giornate: 1) Sci di Fondo e Ski-SoftArch; 2) Slittino su pista naturale; 3) Ciaspole. Per queste attività la data di avvio è da definire.

Le iscrizioni sono aperte su sci.aosta@uisp.it.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



IN BREVE

venerdì 10 novembre

Giornata Olimpica, 16 premiati in Valle
(h. 09:31)



giovedì 09 novembre

Presidente Coni Malagò oggi ad Aosta per
Giornata Olimpica 2017
(h. 08:00)



sabato 04 novembre

L'Italia ai campionati mondiali di
cheerleading
(h. 12:00)



mercoledì 01 novembre

Tiro: il valdostano Mauro Cattaneo si
aggiudica la prima tappa del Concaverde
Mondiale di Tiro



Gli Eventi

Il 18 febbraio a Flassin si svolgerà la Festa della Neve in collaborazione col Comitato Regionale Piemonte e lo Sci Fondo Eporedia UISP per celebrare il 70° UISP, con una Festa della Neve dello sci di fondo, slittino, ski-softarc e giochi sulla neve.

Le attività saranno rivolte a tutti i soci UISP tra cui anche i disabili e i richiedenti asilo, grazie al coordinamento tra CR UISP VDA, DSM-Ausl VDA e Cooperative sociali.

Il Comitato Regionale UISP e lo Sci Club collaborano con Struttura Nazionale Attività Neve, con l'obiettivo di ripetere, dal 3 al 11 Marzo 2018, il successo di NeveUisp che ritorna, dopo il 2015, a La Thuile con anche i Campionati Nazionali di discesa il 10 e 11 marzo.

Festa della Neve del 70° Anniversario di Uisp Italia - 18 febbraio 2018 a Flassin;

NeveUisp 2018 - dal 3 al 11 Marzo 2018 a La Thuile;

Campionati Nazionali UISP di Discesa 10-11 Marzo 2018 a La Thuile.

Per il futuro si profila NeveUisp2019 Walsler ad Ayas e Gressoney.

 red. spr.



winter Challenge

(h. 18:20)

 **lunedì 30 ottobre**

Arti Marziali: A Casale Monferrato vincono D'Isanto e Vesan.

(h. 18:30)

 **sabato 28 ottobre**

LA BACHETAIE: Gli sport popolari hanno bisogno di giovani

(h. 12:19)

 **venerdì 27 ottobre**

Arti Marziali: Luca D'Isanto al Fight Challenge per inseguire Oktagon 2018

(h. 15:35)

 **giovedì 26 ottobre**

Sinergia tra Asiva e Farmacia Dottor Nicola per un'alimentazione a sostegno del successo sportivo

(h. 14:00)

 **mercoledì 25 ottobre**

Calcio: Ci subiteo, Asd Aosta gioca bene ma manca il podio

(h. 12:20)

 **sabato 21 ottobre**

Boxe: Esordio amaro tra i professionisti di Elce

(h. 20:00)

Leggi le ultime di: **ALTRI SPORT**



Ti potrebbero interessare anche:

Articoli sullo stesso argomento:



Al via iniziative Sci Club Avvenire Uisp



Truffa dal distributore Self-service "servito": col trucco



Metodo sensazionale per il trattamento del dolore nelle articolazioni da ca...



Sport invernali: NeveUisp ritorna a La Thuile dal 3 all'11 marzo 2018





VVOX
veneto



RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
Via Matteotti 14/M - Castelfranco Veneto

Zero titoli



Gianni Poggi

Orgoglio veneto: sì alla Carta etica dello sport

Centrale il rifiuto di ogni discriminazione. Ma cosa ne pensano gli elettori della Lega?



Condividi



12 novembre 2017

[<http://www.facebook.com/sharer.php?>

Da un mese il Veneto ha la Carta etica dello sport. La ha approvata all'unanimità il 5 settembre il Consiglio regionale, su proposta della Giunta. La deliberazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale il 10 ottobre. Il documento era previsto nella Legge regionale sullo sport del 2015, una sorta di legge-quadro con cui la Regione ha regolamentato la materia, soggetta alla **competenza concorrente Stato-Regioni**.

La Carta etica è un **codice di comportamento**. La Regione propone di aderirvi a tutti i soggetti interessati non solo all'attività sportiva ma anche a quella semplicemente motoria. E quindi sia agli sportivi inseriti nel sistema come atleti (agonisti e amatori, anche quelli «diversamente abili»), tecnici, allenatori e dirigenti, ma anche -più in generale- alle famiglie, ai genitori ed agli spettatori. Nel perimetro rientrano naturalmente pure **le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni scolastiche e sportive**.

La platea a cui si indirizza la Carta è vastissima. In Veneto operano **45 federazioni sportive, 5.549 società** (l'8,7% di tutte quelle operanti in Italia, il Veneto è la terza regione per numero). I tesserati sono 463.724, il 10,4% di tutti i praticanti nel paese (il Veneto al secondo posto). Gli operatori del settore (tecnici, accompagnatori, dirigenti) sono oltre 94 mila, di cui 8.289 lavoratori retribuiti. Il Veneto è al **secondo posto anche per addetti del**

volontariato sportivo, oltre 120.000.

Il Veneto non è stato però il primo a lanciare

l'iniziativa. **La**

Toscana infatti ha

adottato la

propria Carta già nel 2011. Il Consiglio regionale toscano (maggioranza di centro-sinistra) ha approvato un testo di 15 articoli che, rispetto alla Carta veneta, è più orientato a porre principi che a indicare condotte. Dopo sei anni i risultati non sono però lusinghieri: la ha adottata appena il 5% delle Pubbliche Amministrazioni locali, come ha evidenziato il M5S criticando anche il mancato utilizzo del sito web che la Regione ha creato per promuoverla.

Il padre della Carta veneta è **Claudio Sinigaglia,**

consigliere regionale del Partito Democratico, già

assessore allo sport della seconda giunta Zanonato, che

ha amministrato la Città del Santo fino a tre anni fa.

Proprio nel ruolo di assessore Sinigaglia, nel 2008, è stato

il promotore ed uno degli autori della Carta Etica dello

sport del Comune di Padova.

La Carta etica è stata presentata il 10 febbraio a Palazzo

Ferro Fini, la sede veneziana del Consiglio Regionale, in

occasione di un seminario a cui hanno partecipato, oltre ai

politici, esponenti della scuola, dell'università e del mondo

sportivo. Nell'occasione Sinigaglia ha auspicato **l'adozione**

di qualche forma di incentivo per chi aderisce e di

istituire un riconoscimento periodico per le società

virtuose.

Il codice dello sport regionale è articolato in 14 articoli che

fissano i principi e la visione «politica» a cui la Regione si

ispira e dettano i comportamenti a cui si devono ispirare

ed attenersi i soggetti a cui si chiede la adesione.

Fa un certo effetto leggere, all'articolo 2, che nel Veneto «ogni persona» (notare la vaghezza dell'espressione: non si è voluto scrivere «veneto» e nemmeno «cittadino») ha diritto a praticare lo sport «**senza distinzione di nazionalità, lingua, religione, opinione politica**» perché, come spiega l'articolo successivo, lo sport è «fattore di inclusione sociale ed integrazione popolare, nel totale rifiuto di ogni forma di discriminazione». Magari fosse davvero così, vien da dire. Il Veneto infatti è la **regione che ha il maggior numero di ultras razzisti** e, negli stadi di Verona, Padova, Vicenza gli episodi di discriminazione, spesso davvero pesante, sono frequenti. E di recente si sono registrati comportamenti razzisti anche a livello di settore giovanile. Sarebbe interessante sapere se **gli elettori della Lega, componente maggioritaria in Giunta e in Consiglio**, condividono la linea di apertura senza discriminazioni a cui è ispirata la Carta.

Il Comitato UISP di Padova (ente di promozione sportiva vicino alla sinistra) è stato fra i primi a rispondere all'invito della Regione avviando le pratiche per la adesione già pochi giorni dopo la delibera. **Il primo comune è stato quello di Mussolente**, nel vicentino. Appena otto giorni dopo la promulgazione della delibera del Consiglio di Palazzo Ferro-Fini, la giunta presieduta dal sindaco Cristiano Montagner ha deliberato con convinzione la adesione alla Carta etica.

Rete del Dono Ticketing

Organizza il tuo evento di Raccolta Fondi (cena, charity, concerto, gara sportiva) retedeldono.it



1/2

Leggi anche questo



Vicenza città europea sport: cui prodest?



Euro2016, la D'Amico strabatte la Ferrari



Presidente Vicenza Calcio, il toto-nomi



«Gucher e De Luca per un Vicenza più forte»

13 novembre 2017

A Bolzano si corre contro la violenza alle donne

a cura di Gian Luca Pasini



In occasione della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, in programma il 25 novembre, saranno molte le iniziative e gli eventi organizzati dall'uisp su tutto il territorio. Apertura a **Bolzano, domenica 19 novembre**, con la **6° edizione della corsa cittadina per dire no alla violenza sulle donne**.

La manifestazione è organizzata nell'ambito delle attività realizzate dalla Rete dei servizi contro la violenza di genere, coordinata dal Comune di Bolzano: la corsa ha come obiettivo la sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno della violenza alle donne. L'Uisp collabora alla realizzazione dell'evento per coinvolgere un'ampia fascia di popolazione: in programma, infatti, una **corsa non competitiva** cronometrata su un percorso di 5 km, rivolta agli sportivi, e una **camminata aperta a tutti**, famiglie, anziani, persone con disabilità, su un percorso più breve di 3 km.

GUARDA IL VIDEO dell'edizione 2016

I percorsi si snoderanno lungo alcune vie del centro storico e lungo le passeggiate e/o piste ciclabili del Talvera; le vie interessate dall'iniziativa sono via L. Da Vinci, P.zza Erbe, Via Portici, P.zza Municipio, Via Bottai, Via Streiter, Via Museo e le passeggiate del Talvera fino al Ponte S. Antonio. Punto di partenza e d'arrivo sarà il piazzale antistante il Museion, location prestigiosa e centrale dove verranno allestiti stand informativi dei servizi della Rete e un palco per le premiazioni e per alcune performances artistiche. La gara cronometrata si concluderà con una premiazione pubblica dei primi tre classificati, distinti tra la categoria maschile e femminile. *(Fonte: Uisp Bolzano)*